



Città metropolitana di Roma Capitale

Sviluppo Strategico e Coordinamento del Territorio Metropolitan

“Ufficio del Soggetto Aggregatore”

GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI R.A.R.U. (RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI) NELL'AMBITO DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) PER IL COMUNE DI CIVITAVECCHIA PER IL TRIENNIO 2018/2020 per un importo a base di gara per l'affidamento pari ad € 2.784.043,00 esclusa IVA.

FAQ N.2

Come da nota del Comune di Civitavecchia, si pubblicano le risposte ai seguenti quesiti:

QUESITO 1

Rispetto alle strutture di accoglienza nelle quali organizzare il servizio, è previsto un limite massimo di persone ospitabili per ogni struttura\appartamento?

RISPOSTA

Così come specificato nel “manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata”, la ripartizione delle persone deve tenere conto della metratura e del numero dei posti letto per stanza, prevedendo per ogni persona spazi adeguati, anche di movimento. Le stanze devono essere in numero proporzionale alle persone accolte (2 o 3 persona per stanza). L'utilizzo dei letti a castello va considerato come soluzione estrema e solo, in coerenza a quanto detto sopra, al fine di ottimizzare lo spazio per rendere ancora più confortevole l'ambiente.

QUESITO 2

Dall'analisi della scheda descrittiva del costo del personale si evince che gli operatori, come richiesti da capitolato speciale d'oneri (Art. 7), hanno un monte ore complessivo settimanale di 75 ore (63 h con inquadramento C3, 12 h con inquadramento D2).

Alla luce delle Linee guida per l'attuazione del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR - che prevede il rapporto operatori/ beneficiari da 1/5 a 1/8 (al netto del personale amministrativo, consulenze esterne e personale ausiliario) - si richiedono maggiori delucidazioni sulle modalità operative di gestione di un progetto di accoglienza di 65 persone con una equipe multidisciplinare che ha a disposizione complessivamente 75 ore settimanali.

RISPOSTA

Quanto specificato nel prospetto dettagliato del personale è indicativo e può essere rimodulato in sede di offerta, sempre nel limite delle risorse economiche assegnate per il personale.

Viale G. Ribotta, 41/43 - 00144 Roma

P.O. Dott.ssa Nunzia Ciuffreda

Tel. 06/67663665-3682-3601 Fax 06/67663481

E-mail: gare.servizi@cittametropolitanaroma.gov.it

servizi.forniture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it



Città metropolitana di Roma Capitale

Sviluppo Strategico e Coordinamento del Territorio Metropolitan

"Ufficio del Soggetto Aggregatore"

QUESITO 3

Nella scheda descrittiva del costo del personale si fa riferimento al CCNL delle Cooperative sociali, indicando la tipologia di inquadramento contrattuale.

Si chiedono delucidazioni sulla modalità di interpretazione per soggetti giuridici che applicano CCNL differenti.

RISPOSTA

Quanto specificato nel prospetto dettagliato del personale è indicativo e può essere rimodulato in sede di offerta, sempre nel limite delle risorse economiche assegnate per il personale, tenendo conto delle tariffe dello specifico CCNL da applicare.

QUESITO 4

Tenuto conto che il PP per il 2018 è calcolato sulla base di 45 settimane ma la reale effettuazione sarà di non più di 8 settimane, la riduzione proporzionale dell'importo del progetto per il triennio varrà anche per il parametro del fatturato minimo nell'ultimo triennio?

RISPOSTA

No, il parametro del fatturato minimo rimane confermato senza riduzione.

QUESITO 5

Nel Disciplinare, nei PFP, viene indicato un importo alla voce P (personale) in netto contrasto con le indicazioni del "Manuale SPRAR " in vigore, al quale si rimanda in tutte le varie occasioni, il Manuale prevede la messa a disposizione di un'Equipe Multidisciplinare dipendente dall'Ente Gestore composta da varie figure professionali peraltro ivi indicate; nel presente bando tali figure sono indicate tra i consulenti esterni.

Inoltre dal PFP e dal relativo Prospetto del Personale Dipendente si prevedono due soli livelli di Operatori generici; tali operatori generici vengono indicati in nr di 9 per 7 ore di impegno settimanale (tale contratto di lavoro è palesemente in contrasto con la normativa vigente oltre che senz'altro non funzionale alla gestione dei complesse esigenze relative all'inserimento di 65 utenti).

Il fabbisogno organico indicato nel citato prospetto quand'anche rapportato ad unità lavorative (nr9 Op.x 7ore/sett = 63 ore lavorative, pari a circa 1,6 unità lavorative).

Il citato "Manuale " e le Linee Guida indicano quale rapporto ottimale da 5 a 8 Utenti/Operatori (nelle varie figure) pertanto il nr di Operatori necessari dovrebbe essere compreso tra i 13 e gli 8; tali dati corrispondono alle reali esigenze in tutti i progetti SPRAR attualmente operanti.

Viale G. Ribotta, 41/43 - 00144 Roma
P.O. Dott.ssa Nunzia Ciuffreda
Tel. 06/67663665-3682-3601 Fax 06/67663481
E-mail: gare.servizi@cittametropolitanaroma.gov.it
servizi.forniture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it



Città metropolitana di Roma Capitale

Sviluppo Strategico e Coordinamento del Territorio Metropolitan

“Ufficio del Soggetto Aggregatore”

Non sono indicate le figure obbligatorie del Coordinatore/Referente del progetto, il Referente della Banca dati e l'Operatore Legale; figure di elevata professionalità e responsabilità non inquadrabili nei livelli indicati.

Si domanda se in sede di formulazione del PFP, l'Ente gestore partecipante al bando può modificare il PFP indicato nel bando riequilibrando il rapporto tra il valore del progetto e la voce P ad un parametro realista diverso da quanto indicato nel PFP approvato.

RISPOSTA

Il Piano Finanziario è stato approvato dal Ministero pertanto conforme al Manuale. Quanto specificato nel prospetto dettagliato del personale è indicativo e può essere rimodulato in sede di offerta, sempre nel limite delle risorse economiche assegnate per il personale. Per ulteriori risorse umane è possibile utilizzare anche le voci A2, A4 e Ci4.

QUESITO 6

L'art.18 in caso di recesso unilaterale del contratto è previsto il pagamento delle sole prestazioni eseguite con esclusione di altro. Considerato che i contratti di affitto e di lavoro prevedono congrui periodi di preavviso, tali costi come vanno considerati?

RISPOSTA

Nell'art. 18 è specificato che in caso di recesso unilaterale l'Amministrazione comunale è tenuta a dare un congruo preavviso da notificarsi all'ente attuatore, che conseguentemente dovrà notificare il preavviso ai soggetti interessati, quindi non dovrebbero sorgere dei costi.

QUESITO 7

L'art.1 comma 3 del Disciplinare recita di una possibile variazione (in + o in -) fino ad un quinto del prezzo complessivo e che tali variazioni vanno rese agli stessi patti e condizioni del prezzo originario. A quale prezzo originario si riferisce?

RISPOSTA

Il prezzo originario è il prezzo di aggiudicazione.

QUESITO 8

In riferimento all'art.1 comma 3 del Disciplinare, si chiedono chiarimenti in merito all'"*aumento/diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza.....*". In particolare non risulta chiaro se un eventuale aumento delle prestazioni fino alla misura di 1/5 del prezzo sia suscettibile di integrazione economica ai fondi ministeriali o debba essere svolta esclusivamente su base volontaria.

Viale G. Ribotta, 41/43 - 00144 Roma

P.O. Dott.ssa Nunzia Ciuffreda

Tel. 06/67663665-3682-3601 Fax 06/67663481

E-mail: gare.servizi@cittametropolitanaroma.gov.it

servizi.forniture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Sviluppo Strategico e Coordinamento del Territorio Metropolitan

"Ufficio del Soggetto Aggregatore"

RISPOSTA

Nel caso si verificasse la fattispecie prevista all'art.1 comma 3 del Disciplinare, l'esecutore è tenuto ad eseguire, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

QUESITO 9

Art.1 del Disciplinare comma 4 si chiedono chiarimenti rispetto al significato della seguente locuzione "*....conseguenti ad eventuale rimodulazione del piano finanziario, ai sensi del punto 3.2 del Manuale unico di rendicontazione SPRAR*". La rimodulazione infatti è un fatto interno che non comporterebbe variazione contrattuale rispondendo semplicemente all'esigenza di spostamenti interni al piano finanziario senza intaccare l'importo erogato dal Ministero. Ove la sua riportata interpretazione dovesse risultare erranea si chiede di indicare la corretta interpretazione.

RISPOSTA

L'importo complessivo del PFP rimodulato deve essere obbligatoriamente uguale a quello assegnato dalla Commissione di Valutazione, mai superiore o inferiore.

Roma 07/09/18

Il Direttore
f.TO Dott.Paolo Berno



Viale G. Ribotta, 41/43 - 00144 Roma
P.O. Dott.ssa Nunzia Ciuffreda
Tel. 06/67663665-3682-3601 Fax 06/67663481
E-mail: gare.servizi@cittametropolitanaroma.gov.it
servizi.forniture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it